

COMUNE DI URAGO D'OGLIO

Provincia di Brescia

VERBALE N. 1 DEL 16 GIUGNO 2020

PARERE DELL'ORGANO DI REVISIONE

SULLA DELIBERA DI GIUNTA COMUNALE AVENTE AD OGGETTO

“ACCONTO IMU 2020 – DETERMINAZIONI”

Il sottoscritto Dottor Daniele Morelli, Revisore dei Conti del Comune di Urago d'Oglio (BS), in attuazione di quanto previsto dagli artt. 237 e seguenti del D. Lgs 267/2000

PREMESSO CHE

- l'art. 1, comma 762, della legge n. 160 del 2019, dispone che “*omissis ... i soggetti passivi effettuano il versamento dell'imposta dovuta al comune per l'anno in corso in due rate, scadenti la prima il 16 giugno e la seconda il 16 dicembre ... omissis ... la prima rata da corrispondere è pari alla metà di quanto versato a titolo di IMU e TASI per l'anno 2019. Il versamento della rata a saldo dell'imposta dovuta per l'intero anno è eseguito, a conguaglio, sulla base delle aliquote ... omissis*” deliberate per il 2020 dal Comune;
- l'art. 1, comma 775, della legge n. 160 del 2019, dispone che «*Resta salva la facoltà del comune di deliberare con il regolamento circostanze attenuanti o esimenti nel rispetto dei principi stabiliti dalla normativa statale*»;
- ai sensi dell'art. 1, comma 775, della legge n. 160 del 2019 si ritiene pertanto che il Comune possa prevedere la non applicazione di sanzioni ed interessi in caso di versamenti effettuati entro una certa data;
- con D.P.C.M del 31 gennaio 2020 è stato dichiarato per sei mesi, e quindi fino al 31 luglio 2020, lo stato di emergenza in conseguenza del rischio sanitario connesso all'insorgenza di patologie derivanti dalla pandemia COVID-19;



- l'Ente, in ragione della grave crisi economica determinata dalla pandemia COVID-19, reputa opportuno salvaguardare il tessuto economico del territorio comunale disponendo la non applicazione di sanzioni ed interessi nel caso di versamento dell'acconto IMU 2020 entro il 31 luglio 2020 limitatamente ai contribuenti che hanno registrato difficoltà economiche a seguito della situazione di emergenza verificatasi e solo per la quota di competenza comunale e non per gli immobili ad uso produttivo classificati nel gruppo catastale D per i quali la competenza è dello Stato;
- non occorre apportare modifiche al bilancio di previsione comunale, trattandosi di un mero differimento del versamento disposto per una parte dei contribuenti IMU;

RICHIAMATA

- la risoluzione n. 5/DF del Ministero dell'Economia e delle Finanze dell'8 giugno 2020 ha così chiarito: “..... alla luce di tali principi si ritiene che gli enti locali possano, nell'ambito della propria autonomia regolamentare, stabilire il differimento dei termini di versamento entro i limiti stabiliti dal Legislatore. Per quanto concerne poi le modalità con cui tale facoltà può essere esercitata, si precisa che il potere di differimento dei termini di versamento rientra nelle competenze del Consiglio Comunale. In merito però devono essere fatte alcune precisazioni dal momento è stato chiesto se la facoltà in esame possa essere esercitata anche dalla Giunta Comunale. Al riguardo, occorre evidenziare che si ritiene percorribile la possibilità di procedere in tal senso mediante il ricorso alla delibera di Giunta, sicuramente giustificato dalla situazione emergenziale in atto, con la precisazione però che tale provvedimento dovrà essere successivamente oggetto di espressa ratifica da parte del Consiglio Comunale”

VISTO

- la documentazione trasmessa all'Organo di Revisione in data 12 giugno 2020 per acquisirne il relativo parere di competenza ai sensi del D.Lgs. 267/2000;

- il parere favorevole di regolarità tecnica e contabile espresso dal Responsabile dell'Area Economico Finanziaria Rag. Moira Mirani in data 15 giugno 2020;

ESPRIME PARERE FAVOREVOLE

per quanto di propria competenza e sulla base della documentazione prodotta dall'Ente, alla proposta di delibera di Giunta Comunale avente ad oggetto "Acconto IMU 2020 – *Determinazioni*".

L'Organo di Revisione

Dottor Daniele Morelli

